

1

**Proposta di
Composizione della Crisi per Sovraindebitamento
Dell'Insolvente Civile
Piano di Sovraindebitamento**

“Proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti”

“Sulla base di un piano che deve essere approvato dai creditori”

Della l. 3/2012 (agg. L. 221/2012)

Per il Sig. MAURIZIO MIRABELLI nato a Cosenza il 13 febbraio 1962, cod. fisc MRB MRZ 62B13 D086C e residente in Rende alla Via S. Botticelli n. 20, rappresentato, giusta procura rilasciata in calce al presente atto, dall' Avv. Gianpaolo Caruso, Cod. Fisc. CRS GPL 81R15 C002A, presso il cui Studio, in Cosenza alla Via R. Misasi 80/d (Studio Associato Jorio), elettivamente si domicilia ed ove, ai sensi degli artt. 133, 134 e 176 C.p.c a mezzo Fax al seguente numero 0984/790288, ovvero a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo avv.gianpaolocaruso@pec.giuffre.it, dichiara di voler ricevere le comunicazioni relative al presente Procedimento.

PREMESSO

- *che* l'esponente non è assoggettabile al fallimento, alle procedure concorsuali e agli accordi di ristrutturazione dei debiti previsti dalla legge fallimentare, ai sensi dell'art 6, comma 2) lettera B legge 3/12 e successive modificazioni;
- *che* l'esponente si trova in una situazione di *sovra indebitamento*, in accezione alla definizione dell'art. 1, 2° comma, lett. a) della l. 3/2012 intesa come «*situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio liquidabile per farvi fronte, nonché la definitiva incapacità del debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni*», come meglio evidenziato nella seguente;
- *che* l'esponente non ha fatto ricorso ad alcuna procedura di composizione della crisi nei tre anni precedenti;
- *che* sulla base di ciò gode dei presupposti di ammissibilità individuati dall'art. 7 della l. 3/2012, cosicché l'esponente può godere del procedimento di «Composizione della crisi da sovra indebitamento» disciplinato al capo II, della legge n. 3 del 27 gennaio 2012;

ESPONE

1. Descrizione:

Il sig. Maurizio Mirabelli - imprenditore - ha contratto le obbligazioni di seguito meglio descritte per fare fronte direttamente ed indirettamente alle esigenze familiari.

Sul Sig. Maurizio Mirabelli, non risultano protesti (all. 1), né dichiarazioni di fallimento (all.2), inoltre, non ha goduto - sotto qualsiasi forma - del beneficio del concordato preventivo, tantomeno è stato condannato per bancarotta fraudolenta per danni contro il patrimonio.

In capo al sig. Maurizio Mirabelli non risultano pendenze dinanzi le Autorità Giudiziarie e Tributarie.

2. Requisito soggettivo:

In riferimento ai presupposti di ammissibilità stabiliti dall'art. 7, II comma, della l. 3/2012, risulta che il debitore:

- a) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla l.3/2012;
- b) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla l.3/2012;

Come certificato dalla cancelleria della sezione fallimentare di codesto On.le Tribunale. (Cfr all.2);

- c) non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis;
- d) non risulta avere effettuato atti in frode ai creditori come previsto dall'art. 12 bis comma 1 L.

3/12 e ss.mm.

L'artt. 14 e 14-bis della l. 3/2012, disciplinano, rispettivamente, la *impugnazione e risoluzione dell'accordo*, e la *revoca e cessazione degli effetti dell'omologazione del piano*.

Non avendo il sig. Mirabelli Maurizio mai fatto ricorso al procedimento previsto dalla presente legge, ineluttabilmente non ha subito i su citati provvedimenti;

3. Situazione economica e patrimoniale:

Ai fini, e per soddisfare, il presupposto di cui all'art. 7, II comma, lett. d), della l. 3/2012, vengono qui depositati, in allegato alla presente, la documentazione idonea a ricostruire la sua situazione economica e patrimoniale; *id est*: a) dichiarazioni fiscali degli ultimi tre anni del sig. Maurizio Mirabelli (all.3-4 e 5); c) visure patrimoniali (all. 6); oltreché viene qui annessa una recente visura protesti, e certificazione della sezione fallimentare di codesto on.le Tribunale (cfr all.ti 1-2).

4. Requisito oggettivo:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 l. 3/12, si evidenzia che il proponente si trova in una situazione di sovra indebitamento, in aderenza alla definizione fornita dall'art. 1, 2° comma, lett. a) della l. 3/2012 intesa come «*situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio liquidabile per farvi fronte, nonché la definitiva incapacità del debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni*», come chiaramente risulta dalle esposizioni debitorie depositate.

I fattori che hanno portato all'impossibilità per il proponente a far fronte all'adempimento regolare delle proprie obbligazioni di natura finanziaria, sono diversi: in primo luogo essi sono da ricondurre sia al *trend* negativo dell'economia in generale (e, in particolare, del settore dell'edilizia, in cui storicamente il sig. Mirabelli Maurizio ha sempre operato per tramite di società a responsabilità limitata, ove si è registrato una caduta della domanda, difficoltà dell'accesso al credito ed incremento della concorrenza), sia a fatti riguardanti in modo più specifico i proponenti. Difatti l'andamento recessivo del settore edile e di quello immobiliare ha determinato un calo di fatturato e di redditività da leggersi qui come utili per il sostentamento della famiglia, oltre ad una progressiva carenza di liquidità determinata dalle spese necessarie al sostentamento della famiglia stessa.

Si precisa che la sottoestesa domanda è pienamente conforme alla *ratio* della L. 3/12 e s.m. quale strumento di prevenzione del ricorso al mercato dell'usura.

5. Le cause di sovra indebitamento:

Il sig. Mirabelli, imprenditore, che ha operato nel settore dell'edilizia, e del mercato immobiliare, si è visto progressivamente subentrare uno stato di crisi – dovuta alla contrazione della domanda per come *supra* esposto - per situazioni e fattori riconducibili alle seguenti cause:

L'andamento recessivo del settore edile ed immobiliare, caratterizzato da domanda calante sia nel mercato locale sia in quello nazionale: tale situazione ha determinato un calo di fatturato e di redditività, oltre ad una progressiva carenza di liquidità.

Questa concomitanza di fattori ha portato alla perdita di capitali ed una conseguenziale crisi di illiquidità, e pertanto oggi ad un inesorabile sovra indebitamento.

6. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte:

Preliminarmente va rilevato ed escluso che il sig. Maurizio Mirabelli abbia assunto le obbligazioni *de qua* senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero che abbia colposamente determinato il sovra indebitamento.

Oltre tutto il sig. Mirabelli non ha certamente fatto ricorso al credito in maniera sproporzionata alle proprie capacità patrimoniali nel momento in cui vi ha fatto richiesta (cfr dichiarazione dei redditi ivi allegate).

Per come sopra esposto, infatti, la repentina stagnazione del mercato immobiliare non ha permesso di far fronte prima regolarmente e poi definitivamente alle obbligazioni personali assunte.

7. Resoconto sulla solvibilità del sig. Maurizio Mirabelli negli ultimi cinque anni:

La solvibilità del sig. Mirabelli è iniziata a venire meno negli ultimi 18/24 mesi dal momento del deposito dell'istanza, dalla data di presentazione della domanda *de qua*.

8. Indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori:

Non esistono ad oggi atti impugnati dai creditori.

9. Il debitore Maurizio Mirabelli:

Maurizio Mirabelli, vedovo ha un figlio: Mattia, di 25 anni, studente *full time*.

Le uniche entrate per il sostentamento della famiglia derivano esclusivamente dall'attività del sig. Maurizio Mirabelli, il quale si adopera nel settore edile/immobiliare in forma di società di capitali.

Tenuto conto che il sig. Maurizio Mirabelli con un figlio da mantenere e con un tasso di disoccupazione crescente, difficilmente si potrebbe ipotizzare che venga assunto in una qualsivoglia impresa, pertanto, dovrà, per il sostentamento della propria famiglia, continuare, con le proprie forze, dolente e nolente che sia.

D'altra parte, le attività non hanno generato negli ultimi anni gli utili che si attendevano, portando così, il sig. Mirabelli in una esonerabile situazione di crisi che non ha più permesso di fare fronte all'esposizioni debitorie personali nei confronti di chi in passato ha dato credito.

10. Patrimonio del Sig. Maurizio Mirabelli:

In sintesi, e per come meglio descritto dall'allegato 7, è costituito dai seguenti beni.

Immobili:

Fabbricato (C/1)	COSENZA Corso Luigi Fera 114 Piano T	Foglio 12 P. 247 sub 1	969,29	Per 1/1.
Fabbricato (C/1)	COSENZA Corso Luigi Fera 118 Piano T	Foglio 12 P. 247 sub 50	2.708,30	Per 1/1.
Fabbricato (C/1)	COSENZA Corso Luigi Fera 120 PianoT	Foglio 12 P. 247 sub 4	570,17	Per 1/1
Fabbricato (A/5)	COSENZA Via Panebianco Piano T	Foglio 7 P. 196 sub 1	74,37	Per ¼
Fabbricato (A/5)	COSENZA Via Panebianco Piano T	Foglio 7 P. 196 sub 2	111,55	Per ¼
Fabbricato (A/5)	COSENZA Via Panebianco Piano T	Foglio 7 P. 196 sub 3	74,37	Per ¼
Fabbricato (A/5)	COSENZA Via Panebianco Piano T	Foglio 7 P. 196 sub 4	92,96	Per ¼
Fabbricato (A/5)	COSENZA Via Panebianco Piano T	Foglio 7 P. 196 sub 5	92,96	Per ¼
Fabbricato (D/8)	RENDE Via Umberto Nobile Piano T-1	Foglio 21 P. 56 sub 3	5.582,00	Per 1/1
Fabbricato (C/1)	RENDE Via Umberto Nobile Piano T	Foglio 21 P. 56 sub 4	2.396,36	Per 1/1
Fabbricato (C/6)	RENDE Via Genova Piano T	Foglio 51 P. 54 sub 5	59,50	Per ¼
Fabbricato (C/6)	RENDE Via Genova Piano T	Foglio 51 P. 44 sub 58	100,81	Per 1/1
Fabbricato (A/10)	RENDE Via Genova Piano 1 int 5	Foglio 51 P. 44 sub 6	1.533,88	Per 1/1
Fabbricato (C/6)	RENDE Via Botticelli n 20 Piano T	Foglio 50 P. 301 sub 15	122,87	Per 1/1
Fabbricato (A/2)	RENDE Via Botticelli n 20 Piano T 2-3	Foglio 50 P. 301 sub 21	2.324,06	Per 1/1
Fabbricato (C/2)	SPEZZANO SILA Via delle Ville Piano S1 int. 5	Foglio 22 P. 160 sub 24	55,52	Per 1/1

Fabbricato (A/2)	SPEZZANO SILA Via delle Ville Piano 2	Foglio 22 P. 160 sub 14	271,14	Per 1/1
Terreno	RENDE	Foglio 2 P. 182	R.D 8,26 R.A. 3,31	Per 1/1
Terreno	RENDE	Foglio 2 P. 45	R.D 11,36 R.A. 4,54	Per 1/1
Terreno	RENDE	Foglio 21 P. 763	R.D 4,3 R.A. 1,55	Per 1/1
Terreno	RENDE	Foglio 50 P. 515	R.D 3,87 R.A. 2,32	Per ½
Terreno	RENDE	Foglio 2 P. 871	R.D 0,36 R.A. 0,14	Per 1/1
Terreno	RENDE	Foglio 2 P. 872	R.D 1,15 R.A. 0,46	Per 1/1
Terreno	RENDE	Foglio 2 P. 876	R.D 8,82 R.A. 3,53	Per 1/1
Terreno	SPEZZANO SILA	Foglio 2 P. 1712	R.D 83,86 R.A. 38,71	Per 4/18
Terreno	SPEZZANO SILA	Foglio 2 P. 1728	R.D 83,86 R.A. 38,71	Per 4/18

Mobili registrati (all. 7):

CLASSE / USO	FABBRICA/TIPO	TARGA	GRAVAME
Autoveicolo/ priv. trasp. Persone ¹	Audio 80 ²	CS294458	Nessuno

Partecipazioni:

- 100% nella società *Ever Young Srl* in liq., con sede in Cosenza alla Via Sicilia 31-33-35, avente P.I 02517130783., la quale svolgeva l'attività di centro medico estetico *et similia* come meglio dettagliato nella visura camerale allegata (all 8.).
Valore di realizzo prudenzialmente valutato in € 0,00.
- 25% nella Mirabelli di Angela Luigi e Maurizio s.n.c. in liquidazione, con sede in Cosenza alla Largo V. Di Benedetto, avente P.I. 01446020784, operante nel settore edile come meglio dettagliato nella visura camerale allegata (all. 9), la quale oggi non possiede attivo né tanto meno passivo avendo transatto la posizione debitoria con la vendita dell'unico asset immobiliare di proprietà della snc in parola.
Valore di realizzo prudenzialmente valutato in € 0,00

11. Il passivo personale del Sig. Maurizio Mirabelli:

¹ L'autovettura in parola risulta essere rubata come da certificazione che si acclude all'allegato 7

² Si precisa che al momento della presentazione della domanda *de qua* era stato evidenziato quale autoveicolo utilizzato del proponente, detenuta con titolo di leasing, l'autovettura *Range Rover Sport* targato DZ 703 LR il quale oggi risulta essere stato venduto, pertanto il Sig. Maurizio Mirabelli non risulta proprietario di alcuna autovettura.

Sulla base delle certificazioni debitorie ottenute da parte degli stessi creditori, viene di seguito sinteticamente esposto.

Si anticipa che il sig. Maurizio Mirabelli, è attualmente sovra indebitato per complessivi Euro **1.127,058,17**.

Si precisa che il dato esposto nelle tabelle seguenti considera sia i debiti per aperture di conti correnti che quelli per mutui, nonché debiti nei confronti dell'erario iscritti a ruolo e non.

Il Sig. Mirabelli ha inoltre contratto mutui con garanzia ipotecaria, con il Banco di Napoli Spa e la Banca Popolare di Bari.

a) Debiti Verso Istituti di Credito:

Si è proceduto alla ricostruzione di tali debiti attraverso l'analisi degli estratti periodici e di altra documentazione ufficiale inviata dalle banche, nonché dall'esame della centrale dei rischi (all.10).

I saldi scaturenti da tale documentazione sono stati valutati al valore nominale, incrementato delle rate e degli interessi passivi di competenza.

La situazione relativa al breve termine è espressa nella tabella che segue:

<i>CREDITORI BANCARI IPOTECARI</i>	<i>SOMME DOVUTE</i>
BANCA POPOLARE DI BARI	€ 135.529,00
BANCA MPS.,	€ 138.844,00
IPOTECARIO	
TOTALE	€ 274.373,00
<i>CREDITORI BANCARI</i>	<i>SOMME DOVUTE</i>
<i>CHIROGRAFARI</i>	
BANCO DI NAPOLI	€ 72.348,00
MPS	€ 94.042,00
BCC BANCA BRUTIA	€ 105.003,00
(ORA BANCA SVILUPPO)	
UNICREDIT	€ 29.776,00
BANCA POPOLARE EMILIA	
ROMAGNA	€ 34.245,00
UBI/BANCA CARIME	€ 63.621,00
BCC ITAL CAPITAL SRL	€ 63.779,00
CONSUMER TWO SRL	€ 16.761,00
TOTALE	€ 479.575,00

Alla luce di quanto sopra i debiti verso le banche vengono così riepilogati:	
BANCHE IPOTECARIE	EURO
274.373,00	
BANCHE IN CHIROGRAFO	EURO
479.575,00	
TOTALE EURO 753.948,00	

Debiti Condizionati:

Si precisa altresì che il Sig. Mirabelli risulta essere prestatore di garanzia personale in favore della Società *Ever Young Srl* in liq. per la Somma complessiva di Eur 20.120, 00 (Cfr all. 10). Per la natura di tale voce, la suddetta somma è inserita nel Fondo rischi di cui si dirà appresso.

Il sig. Mirabelli, inoltre, risulta, inoltre, essere socio con una quota di partecipazione del 25% della “Mirabelli snc di Luigi, Angela e Maurizio” e, come tale, risponde illimitatamente e solidalmente con gli altri soci dei debiti della società.

La società ha transatto la posizione debitoria verso Banca Carime con la vendita di un’unità immobiliare di proprietà della società, Infatti, come risulta da comunicazione PEC degli avvocati Bianchi e Iannucci nella loro qualità di liquidatori della società *Mirabelli s.n.c. di Luigi, Angela e Maurizio in liquidazione*, è stato sottoscritto in data 08/10/2015 un atto di transazione con la banca Carime per complessivi € 255.000,00 a chiusura dell’esposizione debitoria del contratto di conto corrente n. 10160 intrattenuto presso la Filiale di Rende (CS) per € 277.000,00 e a chiusura dell’esposizione debitoria del contratto di mutuo fondiario edilizio n. 116053 intrattenuto presso la suddetta banca per € 89.545,37.

Tale debito verrà ripagato direttamente dalla società in forza della liquidazione del patrimonio immobiliare della stessa. Pertanto si esclude dal presente piano anche in forza dell’assunto ex art 2304 cod civ a mente del quale i creditori sociali, anche se la società è in liquidazione, non possono pretendere il pagamento dai singoli soci, se non dopo l’escussione del patrimonio sociale (Cfr si vis Cass 23749/11), nonché dichiarazione del liquidatore della Mirabelli snc in liq. Che ritiene di definire la pendenza facendo ricorso al patrimonio della società ed a finanza esterna (all.11).

b) Debiti Tributarî

La voce ammonta a complessivi Euro **352.990,17**

Di seguito l’esposizione sintetica della Voce.

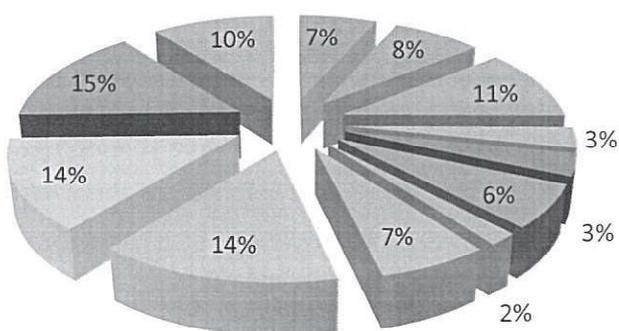
La tabella riepiloga i valori contabili alla data del 30 ottobre 2017e il valore da considerare ai fini del piano:

<u>CREDITORI</u>	<u>SOMME DOVUTE</u>
DEBITI VERSO AGENZIA RISCOSSIONE (ERARIO ENTI LOCALI, ECC.)	€ 230.079,27
IMU ANNI 2013-14-15-16-17 (INCLUSE SANZIONI E INTERESSI)	€ 92.543,40
DEBITI DA UNICO 2016 e 2017, INCLUSE sanzioni e interessi	€ 30.367,50
<i>TOTALE</i>	<u>€ 352.990,17</u>

Sommano Complessivamente **a + b** Euro **1.127.058,17**

Indebitamento Personale Mirabelli Maurizio

- | | | |
|--------------------------------|---------------------------------|-------------------------------|
| ■ Banco di Napoli | ■ MPS | ■ BCC Brutia (Banca Sviluppo) |
| ■ Unicredit | ■ Banca Popolare Emilia Romagna | ■ Ubi Banca |
| ■ Consumer two srl | ■ Ital Capital Srl | ■ MPS Ipot. |
| ■ Banca Popolare di Bari Ipot. | ■ Erario | ■ Equitalia SpA |



Tanto ciò premesso e considerato, allo scopo di dar corso ad una composizione della crisi mediante una proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti sulla base di un piano che deve essere approvato dai creditori, il Sig. *Maurizio Mirabelli*

PROPONE

il seguente

Piano di Sovra indebitamento mediante una proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti sulla base di un piano che deve essere approvato dai creditori

§ Struttura del Piano di Sovra indebitamento

Si anticipa che il piano di sovra indebitamento (*di seguito anche "Piano" o "Proposta di Accordo di ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti sulla base di un piano che deve essere approvato dai creditori"*) contiene una proposta di soddisfazione integrale dei debiti contratti tramite la cessione *pro solvendo* di un immobile individuato il cui valore è stato oggetto di valutazione peritale come si avrà modo di approfondire di seguito, nonché, di ulteriori immobili, i quali saranno individuati di concerto con l'Organismo di Composizione della Crisi per come nominato durante la procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento.

La proposta siffatta permette, attraverso la cessione *pro solvendo* dell'immobile già individuato e degli immobili che saranno individuati successivamente, di pagare integralmente tutti i costi della procedura e i crediti privilegiati ed ipotecari e utilizzando le risorse rinvenienti dalla stessa alla stregua di cessione dei crediti futuri (cfr art. 8 comma 1 L. 3/12) quale attivo da mettere a disposizione dei creditori chirografari per la loro integrale soddisfazione, ed in subordine, alla mancata vendita, l'intero *asset* immobiliare per come infra meglio specificato.

Il piano prevede il pagamento dei seguenti debiti:

- **Oneri in prededuzione per compenso ai professionisti**, integralmente pari a euro 69.784,00 **(comprensivi di Iva e Cap) :**
- **Imprevisti del piano pari ad Euro 30.000,00;**
- **Debiti privilegiati**, per un ammontare complessivo pari a Euro 627.363,17, oltre interessi al tasso legale per Euro 3.800,00 calcolati sino alla data presumibile di definizione del piano ex art.2749 cod. civ.;
- **Debiti chirografari**, per come si specificherà *infra*, integralmente soddisfatti nella misura corrispondente ad Euro 479.575,00 ovvero per una percentuale pari al 100% del loro ammontare.
- **Fondo Rischi:** per un ammontare di Euro 20.120,00, così composto: rischio rinveniente dalla società Ever Young srl in caso di insolvenza della stessa, interessi e sanzioni rinvenienti a qualsiasi titolo.

Considerando gli oneri prededucibili, i debiti privilegiati e quelli chirografari, nonché gli interessi sui debiti privilegiati, l'onere complessivo, laddove verrà omologata la proposta, sarà pari ad **Euro 1.230.642,17.**

LA PROPOSTA

1. La natura di *cessione pro solvendo* della Proposta di Sovraindebitamento mediante accordo di ristrutturazione dei debiti sulla base di un piano che deve essere approvato dai creditori.

Come anticipato, il sig. Maurizio Mirabelli intende articolare un Piano di Sovraindebitamento mediante una proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti sulla base di un piano che deve essere approvato dai creditori sostanzialmente basato su una *cessio bonorum pro solvendo* di un immobile consistente in un capannone industriale infra meglio descritto nonché di ulteriori beni immobili da individuare di concerto con il professionista nominato quale Organismo di Composizione della Crisi durante la procedura mediante uno schema di vendita per evidenza pubblica rotativo, o con mandato ad agenzie immobiliari, che lascia da ultimo l'abitazione familiare, nonché gli immobili locati poiché unica fonte di reddito e sostentamento per il proponente e la famiglia.

In tal senso la cessione intesa nel senso classico del termine, ossia nella messa a disposizione a favore dei creditori di una quota del suo patrimonio idoneo a coprire integralmente i debiti – tanto privilegiati che chirografari, da esso contratti, in funzione della successiva liquidazione liberazione ed esdebitazione.

Giova sottolineare la natura *pro solvendo* della suddetta cessione: la stessa, infatti, rappresenta un ulteriore garanzia a favore del ceto creditorio nonché la massima disponibilità e volontà dell'odierno Istante a vedere i proprio creditori integralmente soddisfatti.

Come già indicato in premessa, trovandosi il sig. Mirabelli Maurizio in uno stato di crisi di "illiquidità", intende avvalersi della procedura di sovraindebitamento sulla base di un piano redatto con la finalità di consentire la soddisfazione integrale dei creditori rispetto ad ipotesi di esecuzione individuale sul patrimonio dello stesso che si presenterebbero addirittura più gravose in termini di tempistiche e costi per i suoi creditori, su ciò valgono le massime di esperienza.

A questo fine sono stati indirizzati gli sforzi recenti del sig. Mirabelli nel predisporre il programma di liquidazione, preordinato ad assicurare le risorse necessarie atte alla migliore soddisfazione del ceto creditorio, considerato che la novella normativa della legge sul sovraindebitamento prevede la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti attraverso qualsiasi forma, (cfr art 8 comma 1 L. 3/12) pertanto anche mediante cessione di due beni, ivi compresa l'attribuzione ai creditori ex art 1984 cod. civ., e da considerarsi quale credito futuro di seguito alla vendite competitive di ciascun immobile, le quali vengono sin da ora richieste ai sensi degli artt 10 comma 5 L. 3/12 e 570 cpc.

Più approfonditamente, il Piano di Sovraindebitamento qui proposto, si sostanzia nella cessione integrale dell'immobile sito in Rende (Cs) alla Via Marco Polo XX, C.da Lecco (Zona Industriale di Rende) e di piena proprietà del sig. Mirabelli, nonché di un ulteriore bene immobile tra quelli di cui l'Istante gode della piena ed esclusiva proprietà, per come indicato precedentemente, da individuare di concerto con la procedura mediante uno schema di vendita rotativo, che lascia da ultimo

l'abitazione familiare, nonché gli immobili locati poiché unica fonte di reddito e sostentamento per il proponente e la famiglia, ad eccezione del capannone industriale.

Pertanto, l'intera esposizione debitoria del sig. Mirabelli sarà coperta secondo le procedure di esecuzione di cui all'art.13 L.3/12. nella forma della *cessio bonorum pro solvendo* ex art 1977-1984 cod. civ. ed art 12 bis comma 3 secondo periodo L. 3/12 ai creditori, con soddisfazione integrale della totalità dei creditori privilegiati e con una soddisfazione totale anche dei creditori chirografari con il ricavato della liquidazione dell'attivo di quanto messo qui a disposizione.

Le risorse da destinare al rimborso dei creditori saranno reperite dagli incassi derivanti dalla realizzazione della vendita mediante competizione pubblica e nelle forme di cui agli art.10 comma 5 L. 3/12 ed art. 570 cpc dell'immobile sopra indicato e censito nel N.C.E.U. del Comune di Rende (Cs) al foglio 21, particella 56, sub 1, categoria C2, superficie catastale di 1255 mq. L'immobile in parola è stato stimato, con idonea Relazione redatta dall'Ing. Paolo Infusino, che qui si allega (all. 12) complessivamente per **€ 925.000,00**.

La restante somma di **euro 360.722,17** (differenza tra il debito complessivo e il valore del bene immobile già individuato), ovvero quella maggiore o minore in relazione a quello che sarà l'effettivo ricavato della vendita dell'immobile de quo, verrà corrisposta mediante la realizzazione della vendita con competizione pubblica e nelle forme di cui agli art. 10 comma 5 L. 3/12 ed art. 570 cpc successivamente alla fase di selezione degli ulteriori immobili.

In ipotesi di mancata vendita mediante le procedure competitive, come sopra accennato, il programma di liquidazione si trasferirà sugli altri immobili di proprietà del proponente con schema libero, i cui valori sono stati stimati e richiamati *per relationem* nella presente domanda, ma indicando la vendita dell'abitazione familiare, nonché gli immobili locati poiché unica fonte di reddito e sostentamento per il proponente e la famiglia, solo come possibilità residuale alla mancata vendita di tutti gli altri cespiti.

In ordine alla clausola di cessione *pro solvendo* apposta al piano di sovraindebitamento va opportunamente precisato che essa vale a determinare solo il momento in cui si produrrà in capo al proponente il piano di sovraindebitamento l'effetto liberatorio (id est l'esdebitazione) realizzandosi la stessa solo al momento della definitiva soddisfazione di tutte le pendenze, e come tali agganciate all'art 2740 cod. civ. e non di seguito alla mera omologazione del piano (realizzi o meno la cessione anche l'effetto traslativo V Cass. Sentenza 790 del 21 gennaio 1993).

Pertanto nel caso in esame la liberazione del sig. Mirabelli Maurizio potrà avvenire solo all'atto della soddisfazione di tutti i debiti facenti capo al sig. Mirabelli, avendo il proponente espressamente offerto la cessione pro solvendo del capannone industriale e, in caso di mancata vendita o di ricavato insufficiente, di tutti i suoi beni immobili, con espresso diritto a percepire l'eventuale residuo nell'ipotesi in cui il ricavato consenta l'appagamento integrale dei creditori privilegiati e non privilegiati (Cass. Sentenza 4801 del 13 maggio 1998).

Da ultimo si fa espressa richiesta che nel decreto, laddove il Giudice ritenga di omologare siffatta proposta, si ordini, prevendo il piano la cessione di beni immobili, la trascrizione dello stesso decreto, a cura dell'organismo di composizione della crisi, presso gli uffici competenti ex art 10 comma 2

lettera b L. 3/12 e ss.mm, avendo in tale senso tale decreto stessa natura dell'atto di pignoramento (Cfr art. 10 comma 5 L.3/12).

Si richiede inoltre che il giudice voglia ordinare la sospensione della procedura esecutiva nelle more intrapresa dalla Banca Monte dei Paschi di Siena.

2. I costi della Procedura: spese in prededuzione

Di seguito si riepilogano le spese che saranno prevedibilmente sostenute per la procedura: i compensi degli organi della procedura, i compensi ai professionisti, ai sensi dell'art. 13 comma 4 bis L. 3/12 che hanno collaborato alla predisposizione della proposta e del piano, le spese di gestione dell'immobile sino al termine della procedura.

Spese per gli organi della procedura

Si tratta dei compensi per gli organi di procedura (Professionista nominato alla procedura), stimati sulla base del D.M. n. 202 del 2014. Ai fini del piano è stato preso a riferimento un compenso pari al minimo. Si riporta di seguito il riepilogo delle spese in oggetto (Iva e Cap esclusi e considerati nel fondo oneri prededuzione cfr allegato):

Professionista di composizione della crisi	35.000,00
Cassa previdenza	1.400,00
IVA	8.008,00
Totale Professionisti Piano	44.408,00

Spese per professionisti

Legale per Predisposizione Piano e Ricorso e <i>Advisors</i>	20.000,00
Cassa previdenza	800,00
IVA	4.576,00
Totale Professionisti Piano	25.376,00

Costi della gestione della procedura

I costi previsti per la gestione della procedura a carico del concorso riguarda l'imposta IMU per gli anni 2018, 2019 e 2020, data della presumibile definizione del piano, per un importo annuale pari a circa 12.000,00 annuali. A tali costi vanno aggiunte le spese di manutenzioni degli immobili e quelle condominiali

Per ciò che attiene alle spese per il sostentamento della famiglia, si osserva quanto segue.

Dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di stato di famiglia depositato, il nucleo familiare del richiedente risulta così composto:

1. MIRABELLI Maurizio nato a Cosenza il 13/02/1962

2. MIRABELLI Mattia nato a Cosenza il 21/02/1992, figlio.

Le spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia quantificate, nella proposta di accordo depositata, in € 1.530,00 così come di seguito specificato:

- a) spese utenze (Enel e Gas) € 180,00 (bimestrali in media);
- b) condominio € 40,00 (mensili in media);
- c) spese alimentari € 600,00 (mensili in media);
- d) mantenimento auto € 200,00 (mensili in media);
- e) mantenimento figlio € 300,00 (media annuale);
- f) mantenimento personale € 300,00 (mensili in media);

3. La Proposta ai creditori

Con la presente domanda il sig. Maurizio Mirabelli intende proporre al proprio ceto creditorio, così come con il presente atto ad ogni effetto propone, un Piano di Sovraindebitamento mediante una proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti sulla base di un piano che deve essere approvato dai creditori, prudentiale e concretamente attuabile, che prevede sostanzialmente:

l'allocazione del ricavato della liquidazione degli immobili, in funzione (e nel più rigoroso rispetto, come imposto dall'art. 7 L. 3/12) delle rispettive ragioni di privilegio, come segue:

- Soddifacimento integrale dei crediti prededucibili;
- Soddifacimento integrale dei crediti privilegiati con maggiorazione degli interessi legali ex art 2749 cod. civ.;
- Soddifacimento integrale dei crediti chirografari (infruttiferi a norma dell'art. 55 L.F.,) nella percentuale del 100% .

4. L'attivo del piano è così riepilogato:

Fabbricati:

Di seguito il valore risultante da perizia (all. 12) del Fabbricato già individuato e messo a disposizione dei creditori.

La struttura è censita nel N.C.E.U. del Comune di Rende (Cs) al foglio 21, particella 56.

Il fabbricato industriale è costituito da un piano terreno, destinato a deposito per una superficie di circa 1.015 mq ed uffici per circa 110 mq. Al primo piano, uffici, raggiungibili mediante vano scala interno, per una superficie di circa 110 mq.

L'immobile, oggetto della cessione, si sviluppa su una superficie commerciale complessiva di 1430 mq, oltre corte esterna di circa 1000 mq.

La struttura logisticamente è collocata in un'area del tessuto della Zona Industriale e ben servita sia da infrastrutture che da servizi oltre ad essere in una posizione agevolata attesa la vicinanza allo svincolo autostradale ed ai servizi dell'area urbana.

La stima (allegata) predisposta dal dott. Paolo Infusino, ha quantificato il valore di mercato dell'immobile, utilizzando comunque un criterio prudentiale e ponderato, in complessivi Euro **925.000,00** come risulta dalla tabella che segue:

$$mq1.255 \times 740 \text{ €/mq} = 928.700 \text{ che si arrotonda per difetto ad € 925.000,00}$$

§§§§§§§§

Sottratti gli accantonamenti per le spese riferite agli organi di procedura e ai professionisti impiegati nella procedura stessa, complessivamente quantificate in euro 69.784,00, nonché l'ammontare dell'attivo non è sufficiente a soddisfare il debito complessivo, nel rispetto delle classi creditorie e della consequenziale disciplina sui tassi di interessi legali applicabile, in considerazione di quanto previsto dal presente piano ossia il soddisfacimento integrale delle ragioni di ciascun creditore, senza rilevanza alcuna in ordine alla natura, se privilegiata o chirografaria.

Per il raggiungimento di tale scopo, il Sig. Mirabelli mette a disposizione l'intero patrimonio immobiliare, cosicché, **la residua parte del debito complessivo (pari ad euro 360.722,17)** possa essere soddisfatto grazie ai ricavi derivanti da liquidazione mediante procedura competitiva di uno o più immobili -in aggiunta a quello summenzionato – che saranno oggetto di individuazione durante la Procedura mediante uno schema di vendita rotativa, che lascia da ultimo l'abitazione familiare, nonché gli immobili locati poiché unica fonte di reddito e sostentamento per il proponente e la famiglia.

Inoltre risultano Locati i seguenti Beni Immobili

Immobile sito in	Canone di Locazione Mensile (Valori in Euro)	Note
C.da Lecco (Rende)	1.000,00	
Corso L. Fera (Cosenza)	2.800,00	Vi è convalida dello sfratto (Allegato)
Corso L. Fera (Cosenza)	500,00	
<i>Totale</i>	<i>4.300,00</i>	
Totale Percepito	1.500,00	

Tale posta attiva non viene considerata nel piano poiché sarà necessaria ad assicurare il pagamento delle spese relative agli immobili, incluse imposte (cfr infra).

§§§§§§§§

Il piano è così sintetizzabile:

	Off	Stima
<i>Realizzo dei Beni della Procedura</i>		925.000,00

<i>Entrate gestione concordataria</i>			<u>0</u>
Totale entrate			
Compensi a Professionisti	69.784		
Fondo Imprevisti e Gestione	30.000,00		
<i>Totale costi Procedura in prededuzione</i>	99.784,00	100	
<i>Residuo dopo prededuzioni</i>	825.216,00		
<i>Creditori Privilegiati</i>	627.363,17	100	627.363,17
Interessi e rivalutazioni a creditori privilegiati	3.800,00	100	3.800,00
<i>Residuo dopo pagamento Privilegiati da attribuire ai Chirografari</i>	194.052,83		
Creditori Chirografari	479.575,00	100	479.575,00
Debiti Condizionati	20.120,00	100	20.120,00
Fabbisogno per sostentamento della Famiglia (per anni tre)	55.080,00		55.080,00
Tot.	360.722,17		-360.722,17

A pareggio + 360.722,17

Residuo 0

Il pareggio verrà ottenuto mediante i ricavi derivanti da liquidazione con procedura competitiva di uno o più degli ulteriori immobili -in aggiunta a quello summenzionato – che saranno oggetto di individuazione durante la Procedura mediante uno schema di vendita rotativa, che lascia da ultimo l’abitazione familiare, nonché gli immobili locati poiché unica fonte di reddito e sostentamento per il proponente e la famiglia.

Si evidenzia che l’attivo è stata ottenuto sulla base di assunzioni estremamente prudentiali.

La proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti sulla base di un piano che deve essere approvato dai creditori è qualificata dall’articolazione del ceto creditorio in un’unica classe.

La proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti sulla base di un piano che deve essere approvato dai creditori prevede, altresì, la costituzione di fondi di accantonamento prudentiali e fornisce ogni e più ampia indicazione delle modalità di attuazione dello stesso in tutto l’orizzonte di piano previsto.

Tutto quanto sopra esposto integra la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti che viene sottoposto al vaglio e all’approvazione del ceto creditorio ai sensi dei commi 2 e 3 art 12 bis L. 3/12. Il piano di sovra indebitamento dunque garantirà il miglior soddisfacimento dei creditori in ordine alle tempistiche al contenimento dei costi nonché prevederne l’integrale pagamento dei crediti ai partecipanti il concorso.

5. Modalità di adempimento della Proposta

Il piano di sovra indebitamento prevede la cessione *pro solvendo* del capannone industriale sopra individuato nonché la cessione di ulteriori beni per come saranno individuati durante la procedura e la distribuzione di tutto quanto verrà realizzato.

Data la natura *pro solvendo* delle dette cessioni, in caso di incapienza/mancata vendita degli immobili suddetti, restano a disposizione gli ulteriori immobili di proprietà dell’istante, restando ferma la disponibilità residuale ed in ultima istanza, dell’immobile adibito a residenza familiare nonché degli immobili locati poiché unica fonte di reddito e sostentamento per il proponente e la famiglia.

In tal modo, sarà assicurato l’integrale pagamento dei crediti prededucibili, come pure dei creditori privilegiati e il pagamento integrale dei creditori chirografari.

Gli atti di liquidazione posti in essere in esecuzione del piano (artt. 13 L. 3/12) saranno effettuate sotto la vigilanza degli organi della procedura.

In considerazione dei tempi necessari ed ipotizzabili per il realizzo delle vendite degli immobili in parola, con le modalità sopra individuate nel piano di Sovraindebitamento di Maurizio Mirabelli si ritiene che la liquidazione dell’attivo ai sensi dell’art 13 L.F. e dell’art. 1983 e 1984 cod. civ. si possa concludere, entro dicembre del 2020.

6. Conclusioni

Il ricorrente Maurizio Mirabelli, rinviando ai paragrafi precedenti che si considerano parte integrante delle seguenti considerazioni conclusive, offrirà il proprio patrimonio (cessione dei beni) a garanzia dei creditori perché il suo realizzo nelle modalità esposte nel presente piano possa consentire il pagamento integrale delle spese di procedura e di tutti gli altri costi prededucibili, dei creditori privilegiati e dei creditori chirografari, nelle modalità e nei tempi illustrati nel presente documento.

Le risorse da destinare al rimborso dei creditori saranno reperite esclusivamente dalla liquidità accumulata con le vendite degli immobili per come supra individuati ed in subordine degli ulteriori immobili di proprietà del sig. Mirabelli con uno schema di vendita da determinarsi nella successiva fase di esecuzione e che prevede *in primis* la vendita del capannone industriale e degli ulteriori immobili che saranno oggetto di valutazione durante la Procedura e da ultimo la vendita dell'abitazione familiare, nonché degli immobili locati poiché unica fonte di reddito e sostentamento per il proponente e la famiglia ferme le ipoteche che insistono sugli stessi.

La prudenza che caratterizza la stima del valore di realizzo delle voci dell'attivo del presente piano, idonee a coprire l'intera esposizione debitoria, e la quantificazione delle passività da estinguere, consente di fornire un maggior contenuto di certezza del pagamento integrale al ceto chirografario, offrendo comunque un pagamento in tempi ragionevoli.

7. Riepilogo e previsione di soddisfacimento della massa dei creditori

Il piano presuppone, con le modalità sopra indicate, per un periodo prudenzialmente stimato in 3 anni, in funzione della migliore liquidazione dell'immobile dell'istante con le tempistiche previste nel precedente punto.

8. Azioni revocatorie.

Nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda:

- non sono stati effettuati significativi pagamenti a favore dei creditori;
- non sono stati posti in essere atti di disposizione del patrimonio con i quali il sig. Maurizio Mirabelli abbia potuto arrecare pregiudizio alle ragioni dei creditori.

Ad ogni buon coto si evidenzia che il sig. Mirabelli ha, negli ultimi cinque anni, eseguito i seguenti atti dispositivi:

a) atto di cessione di diritti reali a titolo oneroso per Notar Scornajenghi Riccardo del 23.04.2013 rep. 98167/36256 trascritto il 06.05.2017 al RG 11476 e RP 8339 per la sua quota di proprietà di $\frac{1}{4}$ villa cat. A/8 di vani 3,5 piano terra sita nel Comune di Rende CS alla Via Botticelli distinta in Catasto al fg. 50 p.lla 301 sub. 19;

b) atto di compravendita per Notar Mazzotta Matteo del 17.06.2013 rep. 1055/834 trascritto il 18.06.2013 al RG 15290 e RP 10820 per la sua quota di proprietà di $\frac{1}{4}$ n. 2 terreni siti in agro di Rende CS alla località Sant'Agostino distinti in Catasto al fg. 50 p.lla 492 di are 4,95 e p.lla 658 di are 15,5;

c) atto di compravendita per Notar Camilleri Stefano del 07.07.2014 rep. 41145/18963 trascritto il 11.07.2014 al RG 16548 e RP 13213 per la sua quota di proprietà di 1/1 appartamento cat. A/3 di vani 4,5 piano 7 sito nel Comune di Rende CS alla località Campagnano distinto in Catasto al fg. 52 p.lla 132 sub. 18;

d) atto di compravendita per Notar Viggiani Carlo del 22.12.2014 rep. 83293/34677 trascritto il 08.01.2015 al RG 554 e RP 512 per la sua quota di proprietà di $\frac{1}{4}$ appartamento cat. A/2 di vani 4 piano S1 sito nel Comune di Spezzano della Sila CS alla Via delle Ville distinto in Catasto al fg. 22 p.lla 160 sub. 7;

e) atto di compravendita per Notar De Santis Luigi del 11.06.2015 rep. 44330/23311 trascritto il 02.07.2015 al RG 14970 e RP 12303 per la sua quota di proprietà di 4/18 n. 2 terreni siti in agro di Spezzano della Sila CS alla Via XXV Aprile distinti in Catasto al fg. 2 p.lla 1713 di are 1,2 e p.lla 1715 di 31 mq cat. F/1 area urbana;

f) atto di compravendita per Notar De Santis Luigi del 11.06.2015 rep. 44333/23314 trascritto il 03.07.2015 al RG 15126 e RP 12429 per la sua quota di proprietà di 4/18 n. 2 terreni siti in agro di Spezzano della Sila CS alla Via XXV Aprile distinti in Catasto al fg. 2 p.lla 1714 di centiare 88 e p.lla 1716 di 7 mq cat. F/1 area urbana;

g) atto di donazione accettata per Notar Scornajenghi Riccardo del 27.12.2016 rep. 102339/39239 trascritto il 24.01.2017 al RG 2076 e RP 1753 per la sua quota di proprietà 1/1 appartamento cat. A/2 di vani 8 piano 1 sito nel Comune di Cetraro CS distinto in Catasto al fg. 58 p.lla 244 sub. 6;

h) atto di compravendita per Notar De Santis Luigi del 09.03.2017 rep. 48255/26056 trascritto il 15.03.2017 al RG 7995 e RP 6661 per la sua quota di proprietà di 1/1 n. 2 terreni siti in agro di Rende CS alla contrada Lecco Coda di Volpe distinti in Catasto al fg. 2 p.lla 875 di are 1,90 e p.lla 874 di are 7,60;

i) atto di compravendita per Notar Scornajenghi Riccardo del 27.07.2017 rep. 103016/39727 trascritto il 02.08.2017 al RG 21904 e RP 18073 per la sua quota di proprietà di 1/1 terreno sito in agro di Rende CS alla località Barchi distinto in Catasto al fg. 2 p.lla 877.

9. Le modalità di esecuzione del piano.

Nell'ottica di contenimento dei costi della procedura e considerato che la cessione del bene avverrà tramite procedure competitive ex art. 570 cpc poiché compatibile con lo stesso spirito della legge sul sovra indebitamento (*per relationem* Tribunale Monza 10 luglio 2012).

Le somme ricavate dal realizzo dell'attivo verranno depositate presso l'istituto di credito indicato dal Tribunale.

Il Sig. Mirabelli Maurizio o altri nominato dal tribunale ex art 13 L.3/12, con la supervisione del Professionista nominato alla procedura provvederà al pagamento di tutti i crediti nella misura come sopra prevista, riconoscendo – ex art. 2749 c.c. – gli interessi legali ai creditori privilegiati.

Per i creditori irreperibili o deceduti e per i crediti contestati od in via di definizione, varrà il disposto dell'art. 180, co. 4, 1. fall., proponendosi a tal fine che le somme rimangano depositate presso l'istituto di credito di cui sopra e che si possa provvedere al pagamento dei singoli creditori contro esibizione da parte di costoro del titolo con il quale il credito è stato accertato in via definitiva.

Esauriti i pagamenti, il sig. Maurizio Mirabelli richiederà al Giudice Delegato l'emissione del decreto che accerti l'avvenuta esecuzione del piano, secondo la pacifica prassi fondata sull'applicazione analogica delle norme dettate in tema di concordato fallimentare (art. 136, co. 3, 1. fall.) il provvedimento si esdebitazione ex art 14 terdecies ed di liberazione ex art 1984 cod. civ e purgazione delle ipoteche trascritte su altri beni il cui credito sia stato soddisfatto nelle modalità previste nel seguente piano.

10. Convenienza della presente proposta di rimborso per i creditori.

L'adozione della presente soluzione è in grado di offrire ai creditori una soddisfazione mediante l'esecuzione del presente piano in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria (cfr art 12 bis comma 4. L. 3/12) e comunque significativi vantaggi ove si compari ad una procedura esecutiva immobiliare.

Considerato, infatti, che procedendo con la comparazione, che deve essere effettuata rispetto alle ordinarie procedure esecutive, nell'ambito delle quali, i creditori, in caso di infruttuosa esecuzione sugli immobili o in caso di ribasso, riceverebbero addirittura una somma inferiore a quella riconosciuta nel seguente piano (cfr Decreto del tribunale di Rovigo del 27 novembre 2013)

Secondo tale previsione, pur se riservata agli OCC e successivamente verificata dal giudice, deve valutarsi la convenienza, fra ciò che viene previsto nell'accordo e ciò che probabilmente lo stesso creditore potrebbe ottenere a seguito di una procedura esecutiva³. Analisi che non potrà però divergere da quanto prospettato nel seguente piano.

A ciò si aggiunga che la soddisfazione dei crediti per come considerati nel il piano per come qui presentato non possono essere soddisfatti diversamente rispetto all'alternativa liquidatoria atteso che si propone il pagamento integrale di tutti i creditori del sig. Mirabelli non escludendone nessuno.

Specificando che il sig. Maurizio Mirabelli non intende in alcun modo sottrarsi al precetto cui all'art. 2740 cc.

³Cfr Guida operativa “ Il libretto giallo. Composizione della crisi da sovra indebitamento e di liquidazione del patrimonio” Commissione Comitato scientifico area procedure concorsuali. Fondazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili fi Firenze. Repetibile anche su internet <http://www.fdcc.fi.it/attachments/article/172/Guida%20Sovraindebitamento.pdf> fall 13

* * *

Pertanto alla luce di tutto quanto sin qui esposto
CONSIDERATO

che la presente proposta costituisce lo sforzo massimo che il sig. Maurizio Mirabelli può sopportare in relazione ai requisiti patrimoniali e l'accoglimento della stessa consentirebbe il massimo recupero possibile agli enti e soggetti creditori suindicati, recupero assai superiore a quello realizzabile con la vendita coattiva individuale dei beni, e comunque non inferiore a quello realizzabile con le procedure di liquidazione.

che se la presente proposta non verrà accolta le pretese creditorie subiranno comunque un grave pregiudizio, in quanto trattandosi di soggetto non fallibile, i creditori si troverebbero ad agire *in executivis*, con tutto quello che ne comporta (in termini di costi e tempo)

che la soluzione proposta dal debitore comporta quindi un miglior soddisfacimento del credito rispetto all'ipotesi di avvio di una procedura di riscossione coattiva del credito o di quell'altra liquidatoria, tenendo peraltro conto dei principi di economicità;

§§§§§§§§

Tutto ciò premesso e sopra esposto il sig. Maurizio Mirabelli

FA RISPETTOSA ISTANZA

All'Illustrissimo Giudice adito affinché Voglia:

- **Verificati i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9, fissare l'udienza di cui all'art. 10 L. 3/2012 e ss.mm con decreto contenente le prescrizioni di cui all'art. 10 comma 2 L.3/2012 e ss.mm.**
- **Disporre, in tale decreto, altresì, specificamente che, sino al momento dell'omologazione del presente piano non possono iniziare o proseguire azioni individuali (c.d. sospensione delle azioni esecutive) da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore ex art 10 comma 2 lettera C) L.3/12 e ss.mm.**

CHIEDE per l'effetto di quanto sopra

- *Ai creditori, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 della legge 3/2012 (agg. L. 221/2012), che facciano pervenire per telegramma, o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o per posta elettronica certificata, al professionista nominato dall'on.le Giudice delegato, dichiarazione sottoscritta del proprio consenso alla proposta, almeno dieci giorni prima dell'udienza di cui all'art. 10, comma 1, della citata legge, per come fissato nel decreto che verrà allegato alla presente.*

CHIEDE

Ancora, all'Ill.mo Giudice adito, per l'effetto di quanto sopra:

omologare il sopra illustrato accordo, per come passato al vaglio dei creditori

- **BANCO DI NAPOLI**

- MPS
- BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA
- BANCA POPOLARE DI BARI
- BANCA SVILUPPO (GIA' BCC BANCA BRUTIA);
- UNICREDIT
- CONSUMER TWO SRL;
- UBI BANCA CARIME;
- AGENZIA ENTRATE
- AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE
- COMUNE DI RENDE
- COMUNE DI COSENZA
- COMUNE DI CETRARO
- COMUNE DI SPEZZANO DELLA SILA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 -11 e 12 comma 2 L.3/12 e s..mm.

§§§§

Con riserva di eventualmente integrare la proposta ai sensi dell'art 9 comma 3 ter L. 3/12 anche con offerta migliorativa ove, eventi allo stato non conosciuti, lo rendano possibile e di fornire i chiarimenti e/o depositare i documenti che il Tribunale dovesse richiedere.

* * *

Il presente piano è stato redatto sulla base delle seguenti premesse e considerazioni:

- il Sig. Mirabelli, svolge una libera professione, pertanto conferisce entrate in considerazione del trend del mercato in cui opera nonché dalla prestanza del suo stato di salute e condizioni di lavoro;
- Le spese mensili necessarie al sostentamento della Famiglia si aggirano attorno i 1.530,00 €. e che lo stesso reperisce mediante i canoni di locazione che riceve mensilmente dai seguenti immobili:

COSENZA Corso Luigi Fera 120 PianoT	Foglio 12 P. 247 sub 4
RENDE C.da Lecco Piano T	Foglio 21 P. 56

considerato la difficoltà che si rinvergono nei pagamenti dei canoni di locazione da parte dei conduttori, nonché l'alea nel reperire ulteriori forme di sostentamento, considerato anche il piano che prevede il pagamento integrale di tutti i debiti, per patto espresso con i creditori, che voteranno il

presente piano, tali canoni di locazione (attualmente pari ad Euro 1.500,00 mensili certi - confronta supra paragrafo 4) , poiché fonte di sostentamento dei bisogni familiari, si devono ritenere a disposizione del ceto creditorio - congiuntamente all'immobile adibito a residenza familiare - in via residuale.

Nell'ipotesi in cui il Sig. Mirabelli dovesse ricavare ulteriori somme dalla locazione degli immobili, tali somme saranno destinate al pagamento delle spese di manutenzione degli immobili e delle imposte e, l'eventuale surplus, messo a disposizione dei creditori.

Resta fermo, tuttavia, che l'immobile sito RENDE alla C.da Lecco Piano T . (Cat.Foglio 21 P. 56 sub 1) seppur locato, è stato individuato quale immobile oggetto di *cessio bonorum*.

- che il debitore è disposto a sacrificarsi, insieme alla propria famiglia, purché, con la collaborazione degli stessi creditori si giunga ad una soluzione alla situazione di sovra indebitamento,

§§§§§§

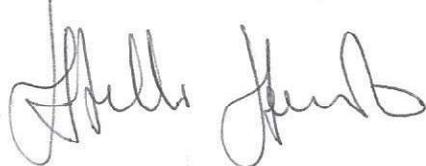
Restando a disposizione per ogni chiarimento e/o integrazione, ove ritenuto opportuno e necessario il sottoscritto elegge domicilio per ogni comunicazione, integrazione e corrispondenza presso lo Studio dell'Avv. Gianpaolo Caruso (C.F. CRSGPL81R15C002A), con studio sito in Cosenza alla Via R. Misasi 80/d, fax 0984/790288, PEC avv.gianpaolocaruso@pec.giuffre.it,

Viene con la presente depositata:

Tutta la documentazione contraddistinta nel corpo dell'atto dai numeri progressivi, nonché documento di riconoscimento del Sig. Maurizio Mirabelli (all. 13), Certificazione degli estratti di ruolo presso Agenzia delle Entrate Riscossione (all. 14), auto certificazione di stato di famiglia (all 15), e Elenco spese sostentamento famiglia (all. 16).

Cosenza, 12/02/2018

Maurizio Mirabelli



Avv. Gianpaolo Caruso

